

## IL CASO

# Marciapiede in via Dante esplode la protesta



**LAVAGNA (ces)** In un'epoca in cui tutti i comuni si prefiggono l'eliminazione delle barriere architettoniche, a Lavagna, in via Dante, è stato edificato un curioso marciapiede. Abbiamo raccolto alcuni pareri dai cittadini. «Quell'unguia» è inutile, sarebbe servita per ostacolare il passaggio alle macchine che scendono da Cogorno, ma non ha sortito l'effetto sperato - spiega Bertocchi, noto marmista con bottega nell'attigua piazza Filippo da Lavagna - poiché continuano comunque a svoltare da via dei Cogorno, immettendosi in via Dante». Quello che suggerisce Bertocchi è la presenza di un vigile o di una telecamera per rilevare la targa delle macchine che non rispettano l'indicazione. «Se lo scopo di questi assurdi marciapiedi è quello di evitare la svolta delle macchine provenienti da Cogorno in via Dante - osserva P. M. - sarebbe bastato rendere più visibile il segnale di direzione obbligatoria che vieta la svolta a destra». C'è anche chi ne denuncia la pericolosità. «Questi marciapiedi - afferma A. C. - sono molto rischiosi, soprattutto per chi transita su mezzi a due ruote». L'impatto visivo e la pericolosità in una delle arterie più trafficate della città, hanno suscitato le proteste di molti cittadini che ora attendono risposte.

**Alessandro Zucchi**